

PARCO MUSEO MINERARIO DELLE MINIERE DI ZOLFO DELLE MARCHE

Bilancio di Previsione

Per l'Esercizio Finanziario anno 2020

Relazione Programmatica
(Art. 7 D.P.R. 27/2/2003 n°97)

INDICE

Pag. 3/20 Introduzione

PARTE PRIMA

Pag. 4/20 Breve testo sul parco

Pag. 5/20 Gli Organi del Consorzio,

Pag. 7/20 il Personale dell'Ente, il Direttore

PARTE SECONDA

Pag. 8/20 Eventi Significativi

Pag. 10/20 BILANCIO ANNUALE - Considerazioni programmatiche

Pag. 11/20 Obiettivi 2020

Pag. 13/20 Programmi di investimento

PARTE TERZA

Pag. 14/20 DESCRIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Pag. 14/20 Previsione delle Entrate

Pag. 15/20 Previsione delle Uscite

INTRODUZIONE

Il bilancio preventivo per l'anno 2020, il tredicesimo all'istituzione della gestione provvisoria e primo della gestione ordinaria del "Consorzio del Parco museo delle miniere dello zolfo delle Marche" è redatto secondo le prescrizioni e gli indirizzi del D.P.R. n° 97 del 27 febbraio 2003.

Si è optato per un unico Centro di Responsabilità di primo livello in capo al Direttore del Consorzio del Parco (ex art 18 del vigente Statuto).

Peraltro essendo in attesa di nominare detto Direttore a conclusione della procedura prevista all'art. 18 comma 2 dello Statuto (Selezione pubblica per l'individuazione di 3 candidati), sarà il Presidente nelle more di detta nomina a *"..promuove le azioni ed i provvedimenti urgenti ed indifferibili per la tutela degli interessi del Parco. Questi ultimi provvedimenti sono sottoposti alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima seduta successiva all'adozione degli stessi....."*, fra cui questo bilancio.

Questo Bilancio viene formulato nel rispetto del "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" approvato dal Comitato di Gestione provvisoria con Deliberazione n° 16 del 16 maggio 2015 trasmesso ai Ministeri vigilanti con ns nota prot. P174 del 25/6/2015 su cui non è mai pervenuto alcun riscontro nonostante vari nostri solleciti, ultimo dei quali inviato con ns. nota Prot. P246 del 12/9/2019.

Questo Bilancio è formulato dal Presidente sentito il Consiglio Direttivo organi nominati con D.M. del Ministro dell'ambiente della Tutela del Territorio e del Mare n° 71 del 22 marzo 2019 dopo la conclusione del periodo di gestione provvisori conclusosi con le dimissioni del Comitato di Gestione provvisoria e del suo Presidente in data 31/12/2018.

La presente relazione si sviluppa in tre parti:

Nella **prima parte** vengono date nozioni generali sul Parco, le sue caratteristiche fisiche, le sue strutture, gli organi ed il personale.

Nella **seconda parte** vengono espone le linee strategiche e programmatiche, le scelte dell'Ente, le finalità e gli obiettivi che si intendono raggiungere nell'anno 2020.

Nella **terza parte** viene illustrato il bilancio ed i suoi aspetti tecnici con risultanze per titoli e brevi commenti alle voci più significative.

PARTE PRIMA

Breve testo sul Parco

Il "Parco Museo Minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche", di seguito "Parco" è stato istituito con D.M. del 20 aprile 2005 in attuazione dell'Art. 15 della legge n. 93/2001.

Con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n° 60 del 16 marzo 2017 è stato approvato lo Statuto del Parco.

Terminato il periodo di Gestione provvisoria del Parco durato più di 11 anni, dalla nomina del Comitato di Gestione provvisoria (D.M. del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n° 179 del 15 febbraio 2007, al 31/12/2018); il 22 marzo 2019 con D.M. del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n° 71 del 22 marzo 2019 veniva nominato il Consiglio Direttivo ed il Presidente del Parco.

Il patrimonio che il Parco si propone di preservare e valorizzare è distribuito in due poli posti rispettivamente il primo nei comuni di Novafeltria, Sant'Agata Feltria e Talamello transitati dalla provincia di Pesaro-Urbino nella provincia di Rimini, in base alla Legge 3 agosto 2009, n.117 (G.U. n. 188 del 14 agosto 2009) ed il secondo a cavallo del confine fra la provincia di Pesaro - Urbino ed Ancona nei comuni di Pergola (PU), Sassoferrato (AN) ed Arcevia(AN).

Nell'interno del territorio del Parco operano diversi soggetti che nell'ambito delle proprie attività contribuiscono alla valorizzazione dei geo-siti.

Le finalità che con l'istituzione del Parco si intendono perseguire sono quelle di assicurare il recupero la conservazione e la valorizzazione del patrimonio ambientale, storico-culturale, tecnico-scientifico dei siti e dei beni ricompresi nel territorio facente parte dei due poli del Parco, nonché delle attività ad essi connesse.

A tal fine il Parco curerà e coordinerà, d'intesa con le soprintendenze competenti per materia e per territorio le attività di seguito elencate:

- a) tutelare, recuperare e conservare, per fini ambientali, culturali, scientifici, formativi e turistici, i siti e i beni connessi all'attività mineraria;
- b) recuperare e conservare in strutture museali ed archivistiche il patrimonio di archeologia industriale e quello documentale, librario e fotografico di interesse conoscitivo della storia e della cultura mineraria;
- c) tutelare e conservare gli habitat, il paesaggio culturale e i valori etnoantropologici connessi con l'attività estrattiva;
- d) promuovere, sostenere e sviluppare attività di formazione e di ricerca nei settori storico, archeologico, scientifico e tecnologico;
- e) promuovere e sostenere attività educative, didattico – divulgative ed artistico - culturali compatibili con i valori da tutelare;
- f) promuovere il turismo di carattere culturale ed ambientale, anche con riferimento ai siti di lavorazione, di conservazione e di utilizzazione del materiale estratto.

Gli Organi del Consorzio (art. 9 del vigente Statuto)

Il Consorzio del Parco è un Ente Pubblico non economico ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente della tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli Organi del Parco sono:

- 1- **Presidente**
- 2- **Consiglio Direttivo**
- 3- **Comunità del Parco**
- 4- **Collegio dei Revisori**

In applicazione del vigente Statuto la gestione del Parco è demandata al ***Consiglio Direttivo ed al suo Presidente*** nominati con decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del Territorio e del Mare n° 71 del 22 marzo 2019.

Successivamente con Decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del Territorio e del Mare n. 234 del 8 agosto 2019 venne nominato consigliere il Dr. Antonio Viggiani in rappresentanza della Regione Marche

In data 26 settembre 2019 il consigliere Dr Marco Di Leginio rassegnò le dimissioni dall'incarico e venne sostituito con il Dr. Marco Falconi in rappresentanza dell'ISPRA con Decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del Territorio e del Mare n. 295 del 8 ottobre 2019.

Siamo a tutt'oggi in attesa del Consigliere rappresentante del Ministero dell'Ambiente della tutela del Territorio e del Mare; il Dr. Sandro Mariani nominato con D.M. n°71/2019 sopra citato non si è mai presentato né tantomeno ha accettato l'incarico.

- 1- **Il Presidente** (art.10 del vigente Statuto) Prof. Dr. Carlo Evangelisti, nominato con D.M.n° 71 del 22 marzo 2019 dal Ministro dell'Ambiente della tutela del Territorio e del Mare sentita la Regione Marche, a cui compete la rappresentanza legale dell'Ente e quant'altro previsto dal vigente Statuto.
- 2- Il **Consiglio Direttivo** (art.11 del vigente Statuto) ad oggi così costituito:
 - o ***La Consiglieria*** Arch. Annalisa Conforti nominata con D.M..n° 71 del 22 marzo 2019 dal Ministro dell'Ambiente della tutela del Territorio, in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

- **Il Consigliere** Dr. Marco Falconi nominato con D.M. n. 295 del 8 ottobre 2019 dal Ministro dell'Ambiente della tutela del Territorio, in rappresentanza dell'ISPRA
- **Il Consigliere** Dr. Antonio Viggiani nominato con D.M. n. 234 del 8 agosto 2019 dal Ministro dell'Ambiente della tutela del Territorio, in rappresentanza della Regione Marche
- **La Consigliera** Sig.ra Patrizia Greci nominata con D.M. n° 71 del 22 marzo 2019 dal Ministro dell'Ambiente della tutela del Territorio, in rappresentanza degli Enti Locali soci del Parco
- **Il Consigliere** Rag. Luca Rinaldi nominato con D.M. n° 71 del 22 marzo 2019 dal Ministro dell'Ambiente della tutela del Territorio, in rappresentanza degli Enti Locali soci del Parco.

3- Comunità del Parco (art.14 del vigente Statuto) composta dai 12 rappresentanti legali di ogni Ente territoriale che aderisce al Consorzio. Si è insediata in data 9 maggio 2019.

Successivamente in data 25 settembre 2019 ha approvato il proprio Regolamento nonché eletto:

- **il Presidente** nella persona dell' Ing. Ugo Pesciarelli Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Esino Frasassi ed
- **il Vicepresidente** nella persona del Dr. Stefano Zanchini Sindaco di Novafeltria.

4- Il Collegio dei Revisori (art.16 del vigente Statuto) vigila ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs 30.6.2011 n. 123 sull'osservanza delle leggi e dello Statuto, verifica la regolarità della gestione e la corretta applicazione delle norme di amministrazione di contabilità e finanza.

Con nota del 14/6/2017 prot. 11838 del Sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze venivano designati due componenti del Collegio: la Dr.ssa Ida Breazzano in qualità di Presidente e la Dr.ssa Angela Lippa in qualità di componente; mentre il Sig. Ministro dell'Ambiente della tutela del territorio e del Mare non provvedeva ad alcuna designazione.

In data 26/9/2017 con nota prot. 176096 il Sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze nominava ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. N. 123 del 30/6/2011 il Collegio dei revisori straordinario così composto:

1. Dr.ssa Ida Breazzano (Presidente)
2. Dr.ssa Angela Lippa (Componente),
3. Dr.ssa Gabriella Ruscitto .(Componente).

Successivamente con nota ns prot. A139 del 24/4/2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze trasmetteva la nota del Ministero dell'Ambiente inerente alla designazione del proprio rappresentante, Dr. Alfredo Vitellozzi nel Collegio dei Revisori.

Con nota prot. A196 del 22/6/2018 il Dr Vitellozzi comunicava al Parco la rinuncia all'incarico per *"...sopraggiunti impegni di carattere professionale e personale..."*.

Successivamente non nota ns prot. A268 del 13/9/2018 la Dr.ssa Gabriella Ruscitto comunicava al Parco le proprie dimissioni dal Collegio dei Revisori per ragioni personali.

Infine con note del MEF –RGS Prot. 2900 del 8/1/2019 –U e MEF-RGS Prot. 258712 del 19/12/2018-U ci veniva trasmesso il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanza con cui la Dr.ssa Gabriella Ruscitto veniva sostituita con la Dr.ssa Cristina Gili la cui nomina veniva recepita dall'Ente nell'incontro del Consiglio Direttivo del 18 aprile 2019.

Pertanto ad oggi il Collegio dei Revisori straordinario è così composto:

- | | |
|-------------------------|---------------|
| 1. Dr.ssa Ida Breazzano | (Presidente) |
| 2. Dr.ssa Angela Lippa | (Componente), |
| 3. Dr.ssa Cristina Gili | (Componente) |

Ad oggi l'Ente, non avendo in servizio il Direttore, non ha nominato **il Comitato Tecnico-Scientifico** (art.17 del vigente Statuto).

Il Personale dell'Ente-il Direttore

Il Parco, in assenza di una propria dotazione organica non ha dipendenti.

E' in corso la procedura che in base al comma 2 dell'Art. 18 del vigente Statuto ha attivato una pubblica selezione tra dirigenti e funzionari pubblici con almeno 10 anni di servizio nella qualifica fra cui individuare una terna di candidati da sottoporre al Consiglio Direttivo per la nomina del Direttore del Parco.

Si è inoltre provveduto con Decreti Presidenziali ad attivare contratti/convenzioni con il Comune di Sassoferrato per l'affidamento di funzioni e servizi necessari a garantire la funzionalità del Parco (vedi Convenzioni n° di REP. 5236 e 5274 nonché Decreto Presidenziale n°26/2019).

È pertanto intenzione del Parco, in attesa che si concluda l'iter per assumere il Direttore nonché definire una pianta organica, attivare un contratto interinale per poter disporre di personale amministrativo atto a svolgere le funzioni necessarie alla sopravvivenza del Parco stesso.

Il presente bilancio preventivo tiene pertanto conto dei costi dovuti all'assunzione del Direttore ed alla stipula di un contratto interinale necessario a supplire alla mancanza della dotazione organica.

PARTE SECONDA

Eventi significativi

Dopo la stesura della relazione programmatica anno 2019 vanno segnalati alcuni eventi importanti per il ns Ente.

In relazione alla ispezione ministeriale del 19/2-2/3 2018 ed in particolare alla ns nota prot. P279 del 26/9/2018 seguì la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze MEF-RGS – Prot 252639 del 5/12/2018 in cui si puntualizzavano i rilievi fatti nella relazione sulla verifica amministrativa stabilendo quali criticità da considerarsi risolte, quali necessarie di interventi correttivi e quali da rimettere al giudizio definitivo della Corte dei Conti.

Alla nota venne dato riscontro con ns Prot P361 del 11/12/2018 che qui integralmente richiamo.

Con nota prot. P357 del 10/12/2018 il Presidente rassegnava le dimissioni con decorrenza 1/1/2019 per “..... *impossibilità oggettiva ad adempiere a quanto richiestogli...*”.

A seguito di colloqui intercorsi con la Segreteria del Sig. Ministro dell'Ambiente della tutela del Territorio e del Mare data la necessità di garantire l'integrità e la custodia dei beni in capo al Parco e rendere così possibile il passaggio delle consegne è intervenuta una proroga delle dimissioni al 31/1/2019.

Il D.M. n° 71 del 22 marzo 2019 dal Ministro dell'Ambiente della tutela del Territorio e del Mare sentita la Regione Marche ha nominato il Consiglio Direttivo ed il Presidente dell'Ente Parco.

In data 18 aprile 2019 il Comitato Direttivo si è insediato ed ha preso atto come in assenza del Direttore del Parco non può svolgere pienamente le sue funzioni in particolare non può essere attivata la procedura di deliberazione in quanto spetta per statuto al Direttore le attribuzioni previste all'art. 18 comma 3 in particolare:

a) *formulare proposte al Presidente per la definizione di obiettivi, progetti e, programmi a carattere unitario ed in merito alle necessità di risorse finanziarie, organizzative e strumentali;*

c) *curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo secondo le proprie competenze adottando i conseguenti atti di natura gestionale;*

h) *esprimere parere obbligatorio in ordine alla regolarità amministrativa degli atti nonché il parere di regolarità contabile;*

In data 9 maggio 2019 si poi insediata la Comunità del Parco che riunitasi successivamente in data 25 settembre 2019 ha approvato il proprio Regolamento nonché eletto il Presidente ed il Vicepresidente come già innanzi illustrato.

Detto Regolamento è stato esaminato dal Collegio dei Revisori senza rilievi.

Il Parco, allo scopo di disporre di quanto necessario per la normale gestione dell'Ente con nota ns prot P94 del 2/5/2019, si è attivato fra i soci del Consorzio per ricercare chi fosse disponibile a sottoscrivere una Convenzione per concederci, previo compenso, l'utilizzo di locali per la sede, l'uso di attrezzature, arredi, mezzi nonché il personale, incluso il Direttore, necessario alla gestione del Parco fino alla conclusione della selezione in atto.

La ricerca si è conclusa individuando il contraente nella Provincia di Pesaro, che con Decreto del Presidente n° 184/2019 del 4 settembre 2019 sottoscriveva la Convenzione pur stralciandone la parte relativa al Direttore adducendo motivazioni nel frattempo intervenute.

Alla nostra richiesta prot.: P241 del 10/9/2019 di attivare detta convenzione il contraente con sua nota ns prot. A292 del 14/10/2019 ci comunicava che la convenzione non poteva essere attiva se non parzialmente escludendo la parte inerente alla segreteria, alla sede ed altro ancora.

Ad oggi pertanto detta convenzione viene utilizzata in modo del tutto marginale rispetto allo scopo con cui è stata voluta.

Il Parco poi ha redatto una bozza di Avviso di Pubblica Selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore del nostro Consorzio.

Detta bozza è stata inviata con nota ns prot. P212 del 23/8/2019 al Ministero dell'Ambiente della tutela del Territorio e del Mare, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero per la Pubblica Amministrazione per l'opportuno benestare.

Preso atto della risposta verbale del Ministero dell'Ambiente della tutela del Territorio e del Mare e di quella scritta del Ministero dell'Economia e delle Finanze ns prot. A300 del 21/10/2019 nonché dei suggerimenti pervenutici dalla Funzione Pubblica ns prot. A299 del 21/10/2019 il Consiglio Direttivo all'unanimità ha convenuto di pubblicare l'avviso di pubblica selezione dandone la massima pubblicità possibile.

BILANCIO ANNUALE

Considerazioni Programmatiche

Il bilancio di previsione per il 2020, ha essenzialmente lo scopo, di garantire le attività per proseguire la missione di incardinare il Parco nel territorio, e di garantirne una sufficiente visibilità, nonché di confermare investimenti già previsti per il 2019 per alcune iniziative, richieste dalle diverse Amministrazioni Comunali, che hanno già attivato azioni da parte delle Amministrazioni stesse.

Non sono invece stati previsti investimenti per nuovi progetti salvo le spese per l'allestimento della nuova sede del Parco considerato che il contratto di comodato gratuito stipulato con la Regione Marche relativo all'attuale sede si riferiva esplicitamente ex art 8 c. 3 del DM 20/4/2005 al Comitato di Gestione provvisoria, nonché la **Predisposizione del Piano di indirizzo del Parco** (art. 13 c. 3 lett. e).

Nelle more della formalizzazione del contributo assegnato per l'anno 2020, il contributo di funzionamento è stato previsto nell'importo assegnato per il 2019 ossia di € 220.000,00.

La proposta di bilancio si limita oltre che a garantire la continuità amministrativa e gestionale, quanto richiestoci nella verifica amministrativo-contabile (S.1. 6689/11) effettuata dagli ispettori ministeriali dal 19/2 al 2/3 del 2018, riservandoci durante l'esercizio di intervenire con opportune variazioni di bilancio.

Le cifre di bilancio sono coerentemente legate agli obiettivi innanzi citati e mostrano l'architettura di un Parco in cui le spese di funzionamento sono ridotte al minimo vitale.

Pertanto le risorse destinate nel bilancio di previsione 2020 alle spese in conto capitale, pari ad **€ 225.000,00** sono adeguate rispetto alle potenziali risorse disponibili sotto forma di avanzi derivanti da anni precedenti, stimati in via prudenziale in € 709.105,47.

L'equilibrio di bilancio è desumibile confrontando i programmi di spesa intesi come interventi di gestione ordinaria (bilancio corrente) e per investimenti (conto capitale) con le entrate previste per finanziare l'attività di spesa stessa.

Visto il c. 1 dell'art 7 del DPR 97/03 che prevede la relazione programmatica annuale in cui l'organo di vertice descrive le linee strategiche che l'Ente intende sviluppare nella durata del mandato, considerata la situazione in essere del Parco (assenza del Direttore) nonché quanto dispone l'art. 48 del DPR 97/03 relativamente al Bilancio in forma abbreviata per gli enti di piccole dimensioni questa relazione si limita all'anno 2020.

Il bilancio di previsione tiene ovviamente conto anche delle forti limitazioni di spesa che, a partire dall'anno 2011, sono state previste dal D.L. 78 del 31/5/2010 convertito dalla legge n. 122 del 30/7/2010 così come indicato dalla comunicazione del Direttore Generale della Direzione Generale per la protezione della Natura e del Mare Prot: 0029447 del 23/10/2012 PNM-V.

Tiene altresì conto della ulteriore riduzione di risorse di cui al D.L. 95/2012 (riferita ai consumi intermedi).

Infine si tiene conto sia della "Relazione sulla Verifica Amministrativa-Contabile" (S.I. 6689/II) pervenutaci con prot. 92724/2018 del 14/5/2018; sia della ns risposta ns nota prot. P279 del 26/9/2018.

Pertanto è stato effettuato il computo delle riduzioni di spesa da prevedere, distintamente per ciascuna tipologia prevista.

Si veda per il dettaglio il prospetto allegato alla presente relazione (**AII. 2**).

Per il 2020 le riduzioni di spesa sono pari ad **€ 70.744,26**

Tali importi dovranno essere ritrasferiti allo Stato, secondo quanto dettagliatamente indicato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 19 del 16/5/2011.

Come si vede tali stanziamenti assorbono circa 1/3 delle intere risorse correnti disponibili.

Il Parco, con la nomina del Consiglio Direttivo, non ha una propria dotazione organica e si trova nella impossibilità di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato o determinato.

Pertanto, al fine di garantire l'operatività e la funzionalità del Parco, si dovrà provvedere ad assumere, in attesa di completare l'iter amministrativo per l'entrata in servizio del Direttore nonché la definizione di una pianta organica, personale interinale da ricercarsi tramite gara fra agenzie interinali operanti sul territorio.

Le spese previste per l'assunzione del Direttore sono state quantificate in base a quanto previsto nel Bando per la Selezione pubblica in corso per il Direttore.

Mentre i costi per il personale interinale hanno tenuto conto dei costi storici sostenuti.

Sempre con riguardo alle riduzioni di spese introdotte dal decreto legge n. 78/2010, in mancanza di istruzioni di dettaglio, ai fini della individuazione delle spese riconducibili alla tipologia "spesa per studi ed incarichi di consulenza" (ART. 6, C. 7), si è fatto riferimento a quanto indicato dalla Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo, con proprio parere del 15.02.2005, al quale si fa rinvio per i dettagli.

Nel parere la Corte ha precisato che le consulenze riguardano richieste di pareri ad esperti.

Obiettivi 2020

Gli obiettivi che vengono proposti per il 2020, oltre a quello prioritario relativo alla **Predisposizione del Piano di indirizzo del Parco** (art. 13 c. 3 lett. e) sono

essenzialmente quelli di permettere al Consiglio Direttivo ed al suo Presidente di garantire la gestione amministrativa dell'Ente che deve dotarsi di tutte le infrastrutture materiali ed immateriali necessarie per operare, nonché riconfermare quelle attività in atto nel 2019 e non concluse ancorché previste all'art. 2 del decreto interministeriale del 20 aprile 2005 come di seguito elencati:

a) *Tutelare, recuperare e conservare, per fini ambientali, culturali, scientifici, formativi e turistici, i siti e i beni connessi all'attività mineraria".*

- Portare a termine i lavori in itinere per preservare e recuperare alcuni beni legati all'attività mineraria di proprietà pubblica;
- Produrre una pubblicazione riepilogativa ed illustrativa dei lavori svolti in questi anni per preservare e recuperare i beni legati all'attività mineraria;

b) *"Recuperare e conservazione in strutture museali ed archivistiche del patrimonio di archeologia industriale e quello documentale, librario e fotografico di interesse conoscitivo della storia e della cultura mineraria"*

- Proseguire nella costituzione di una biblioteca multimediale che raccolga tutte le informazioni storiche, scientifiche, etnografiche e culturali sullo zolfo partendo dagli archivi in essere presso i siti minerari del Parco.

c) *"Tutelare e conservare gli habitat, il paesaggio culturale ed i valori etnoantropologici connessi con l'attività estrattiva"*

- Promuovere il riconoscimento di Bene Culturale dei nostri borghi minerari

d) *"Promuovere e sostenere attività di formazione e di ricerca nei settori storico, archeologico, scientifico e tecnologico"*

- Organizzare una ricerca storica sulle polveri da sparo (mulini, polveriere in essere nel territorio del Parco)

e) *"Promuovere e sostenere attività educative, didattico - divulgative ed artistico - culturali compatibili con i valori da tutelare"*

- Concorrere alla diffusione di testi legati alla cultura mineraria dei luoghi.
- Contribuire allo sviluppo e rinnovamento delle associazioni di volontariato operanti nel settore minerario con riferimenti ai territori del Parco.

f) *"Promozione del turismo di carattere culturale ed ambientale, anche con riferimento ai siti di lavorazione, di conservazione e di utilizzazione del materiale estratto"*

- Contribuire all'avviamento e gestione dell'Archeoparco Minerario di Cabernardi, che data la situazione in essere richiede risorse del tutto particolari, alla ex scuola di Miniera ed alla promozione turistica del museo SULPHUR.
- Completare il progetto di segnaletica dei beni afferenti al Parco a fini scientifici, etnografici didattici e turistici.
- Partecipare a progetti europei quali partner di Soci del Consorzio al fine di sviluppare un turismo minerario nell'area adriatico-ionica.

Nonché quello di:

a) Provvedere ad attrezzare una nuova sede del Parco, venendo a cadere la disposizione prevista dall'art. 8 c.3 del DM 20/4/2005 in cui "...Il Comitato di Gestione provvisoria ha sede presso la Regione Marche..."

- Sede
- Arredamento
- Sistema informativo (HW,SW, TLC)

b) Confermare una seppur minima struttura amministrativa gestionale. S'intende quindi:

- Espletare la Selezione per la ricerca del Direttore e sottoscrivere il contratto.
- Esternalizzare le attività in assenza di una pianta organica, tramite contratti di somministrazione lavoro interinali
- Rinnovare i contratti inerenti alle prestazioni essenziali per garantire il funzionamento dell'Ente (servizio economato, redazione bilanci, servizio paghe e contributi, segreteria del Comitato, sicurezza sul lavoro, prevenzione della corruzione e trasparenza, assistenza legale);
- Consolidare le procedure informatizzate del sistema Amministrativo Contabile (protocollo, gestione finanziaria, atti amministrativi, ecc.) nonché adeguarlo alle eventuali nuove necessità;
- Sviluppare il Sistema informativo dell'Ente (Sito del parco, rete telematica, ecc).
- Procedere alla redazione dei Regolamenti previsti dall'attuale Statuto del Parco ed alla loro approvazione
- Attivare tutte le iniziative necessarie per la predisposizione del Piano di indirizzo del Parco

Tali obiettivi costituiscono l'asse portante della presente relazione programmatica e quindi del bilancio annuale di previsione dell'Ente.

I programmi di investimento

La programmazione delle azioni 2020 tiene conto di quanto era stato previsto nella Relazione programmatica 2019 nonché dei suggerimenti forniti dagli Enti Soci, per un totale di **€225.000,00**

Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	150.000,00
Spese allestimento sede Parco	15.000,00
Predisposizione del Piano di indirizzo del Parco previsto dall'art. 13 c.3 lett. e) del vigente Statuto	10.000,00
Altre acquisizioni di immobilizzazione tecniche	50.000,00

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche TOTALE	75.000,00
---	------------------

Tali interventi sono interamente finanziati con l'avanzo presunto di amministrazione alla data del 31/12/2019.

PARTE TERZA

DESCRIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

L'esposizione fatta nella parte seconda di questa relazione, relativa ai programmi, ai progetti ed alle attività in genere del Parco trova riscontro in termini di risorse e stanziamenti in entrata ed in uscita, nei documenti programmatici.

Il bilancio di previsione 2020 (Preventivo finanziario gestionale) ai sensi degli artt. 10 e successivi del DPR 97/2003 viene redatto in termini di residui, competenza e cassa.

Di seguito si darà il quadro delle risorse e degli impegni, che coincidono con gli stanziamenti di competenza in entrata ed in uscita del bilancio 2020.

PREVISIONE DELLE ENTRATE

1. Entrate correnti – Titolo I°

1.1 Entrate contributive

In questa unità previsionale non vi sono entrate per il Parco.

1.2 Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Questa unità previsionale costituisce l'unico finanziamento ordinario del Parco.

Come già indicato, nelle more della formalizzazione del contributo di funzionamento è stato previsto l'importo di € 220.000,00, così come assegnato nel 2019, prevedendo un accantonamento pari ad € 22.000,00 sul fondo di riserva.

1.3 Altre entrate

In questa unità previsionale non sono previste entrate per il Parco.

1 Entrate correnti Titolo I°

1.1 Entrate contributive € 0,00

1.2 Entrate derivanti da trasferimenti correnti € 220.000,00

1.3 Altre Entrate € 0,00

TOTALE TITOLO I° € 220.000,00

2. Entrate in Conto capitale – Titolo II°

In questa unità previsionale non vi sono entrate per il Parco.

3. Entrate Gestioni Speciali – Titolo III°

In questa unità previsionale non vi sono entrate per il Parco.

4. Entrate aventi natura di partite di giro – Titolo IV°

In questa unità previsionale sono contemplate le entrate relative alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nonché le anticipazioni per spese economali per un importo di **€33.800,00**.

Tra le entrate del bilancio figura poi, come detto, anche una quota dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2019 non vincolato, per € 225.000,00 con cui vengono finanziate le spese in c/capitale.

Riepilogo delle Entrate per Titoli

<i>Titolo I° Entrate correnti:</i>	€ 220.000,00
<i>Titolo II° Entrate in conto capitale:</i>	€ 0,00
<i>Titolo III° Entrate gestioni speciali:</i>	€ 0,00
<i>Titolo IV° Entrate aventi natura di partite di giro:</i>	€ 33.800,00
<i>Avanzo di gestione presunto al 31.12.2019:</i>	€ 225.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 478.800,00

PREVISIONE DELLE USCITE**1. Uscite correnti – Titolo I°****1.1 Spese di funzionamento**

In questa unità sono iscritte tutte le voci che contribuiscono al funzionamento dell'Ente.

In particolare sono le uscite per gli organi istituzionali, il personale con i rispettivi oneri sociali, contributi, più le uscite per l'acquisizione dei beni di consumo e servizi.

1.1.1 Spese per gli organi dell'Ente € 13.000,00

L'importo comprende il compenso al Collegio dei Revisori per l'anno 2020, le spese per il funzionamento del Consiglio Direttivo, si ipotizzano 12 incontri. Nonché i rimborsi spese per missioni e spese di rappresentanza.

1.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio € 28.700,00

Sono qui previsti i costi per l'assunzione part-time (18 ore sett.) di un Direttore, nonché i costi per aggiornamento e rimborsi per trasferte.

1.1.3 Acquisto di beni di consumo e di servizi € 59.450,00

Le previsioni di spesa sono state effettuate tenuto conto principalmente delle spese sostenute nell'anno precedente. L'importo comprende le spese per l'esternalizzazione dei servizi amministrativi per incarichi esterni in sostituzione dell'assente dotazione organica ed essenziali per la funzionalità dell'Ente, le spese per servizi di tesoreria nonché il canone d'uso del sw gestionale.

1.2 Interventi Diversi

In questa unità sono iscritte principalmente tutte le voci che contribuiscono al raggiungimento ed al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente nonché le uscite per eventuali trasferimenti passivi, oneri finanziari, oneri tributari, poste correttive/compensative ed uscite non classificabili in altre voci.

1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali € 5.500,00

Queste uscite prevedono le spese per la tradizionale festa di S. Barbara, per l'acquisto o la stampa di libri ed altro materiale di divulgazione, nonché spese per il SITO WEB del parco.

1.2.2 Trasferimenti Passivi € 85.244,26

In questa categoria sono previste le somme necessarie per il riversamento allo Stato delle economie di spesa ex art. 6 c. 21 D.L. 78/2010 ed ex D.L. 95/2012 aggiornate secondo le risultanze della verifica ispettiva del 19/2-2/3 2018 (**€70.744,26**) e **altri contributi**;

1.2.3 Oneri Finanziari € 150,00

Sono previste spese per commissioni e servizi bancari

1.2.4 Oneri Tributari € 0,00

Non sono previsti gli oneri inerenti all'IRAP.

1.2.5 Poste correttive e compensative correnti

In questa unità previsionale non vi sono uscite per il Parco.

1.2.6 Spese non classificabili in altre voci

In questa unità previsionale è presente uno stanziamento di **€ 2.355,74** titolo di eventuali oneri straordinari ed **€ 22.000,00** per fondo di riserva spese impreviste;

1.3 Oneri comuni

In queste unità previsionali non vi sono uscite per il Parco.

1.4 Trattamento di quiescenza, integrativi e sostitutivi

1.4.1 Oneri per quiescenza

In questa unità previsionale non vi sono uscite per il Parco.

1.4.2 Accantonamento al trattamento di fine rapporto

In questa unità è previsto l'onere relativo al Direttore **€ 600,00**

1.5 Accantonamento a fondi rischi ed oneri

1.5.1. Accantonamento a fondi e rischi ed oneri

A questa unità è iscritto il Fondo di riserva pari ad **€ 3.000,00**

Riepilogo delle Uscite Correnti – Titolo I°

1.1 Spese di Funzionamento **€ 101.150,00**

1.2 Interventi Diversi **€ 115.250,00**

1.3 Oneri Comuni **€ 0,00**

1.4 Trattamenti di quiescenza **€ 600,00**

1.5 Accantonamento a Fondi Rischi ed Oneri **€ 3.000,00**

TOTALE Uscite Correnti – Titolo I° € 220.000,00

2. Uscite in Conto capitale – Titolo II°

2.1 Investimenti

In questa unità sono in generale inserite voci che tendono a qualificare per l'anno finanziario a venire gli interventi del Parco sul territorio.

2.1.1 Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari **€ 150.000,00.**

2.1.2 Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche **€ 75.000,00.**

Una descrizione particolareggiata degli investimenti è nell'ultimo capoverso della seconda parte della presente relazione.

Riepilogo delle Uscite in Conto Capitale – Titolo II°

2.1.1 Acquisizioni immobilizzazioni di uso durevole
per scopi istituzionali: **€ 150.000,00**

2.1.2 Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche: **€ 75.000,00**

TOTALE Uscite in Conto Capitale – Titolo II € 225.000,00

5. Uscite aventi natura di partite di giro – Titolo IV° € 33.800,00

In questa unità previsionale sono contemplate le uscite relative alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nonché le anticipazioni per spese economali.

Riepilogo delle Uscite per Titoli

<i>Titolo I° Spese Correnti:</i>	€ 220.000,00
<i>Titolo II° Uscite in Conto Capitale:</i>	€ 225.000,00
<i>Titolo IV° Uscite aventi natura di partite di Giro:</i>	€ 33.800,00
TOTALE GENERALE USCITE	€ 478.800,00

PESARO addì 16/11/2019

Il Presidente
(Dr Carlo Evangelisti)